



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo NORD 2 - Brescia

Via Costalunga, 15 - 25123 BRESCIA Cod. Min. BSIC88400D - Cod.Fisc. 80049710173

Tel.030307858 - Fax 0303384275 <http://www.icnord2brescia.gov.it/>

e-mail: icnord2bs@provincia.brescia.it; bsic88400d@pec.istruzione.it

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica (art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

PREMESSA
Art.1 – Normativa vigente
<ul style="list-style-type: none">- Circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012: dispone in tema di certificazione della contrattazione integrativa e dà attuazione alle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs 150/2009 aggiornando le disposizioni del D.Lgs 165/2001, con finalità di armonizzazione e uniformazione degli atti nelle diverse amministrazioni e di maggiore trasparenza.- Art. 40, co.3-sexies, 1° periodo D.Lgs 165/2001 (ri formulato): a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi predisposti d'intesa con il Dipartim. Funzione pubblica e resi disponibili con la circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012.- circolari Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartim.Funzi.Pubblica del 13/5/10, n. 7, <i>Contrattazione integrativa Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27/10/09, n. 150</i>, pubblicata sulla G.U. n.163 del 15/7/10 nonché alle lettere circolari n.1 del 17/2/11 (<i>Applicazione D.Lgs. 27/10/09, n. 150. Intesa del 4/2/11. Decorrenze</i>) e n.7 del 5/4/11 (<i>D.Lgs. 27/10/09, n. 150: chiarimenti applicativi</i>). Integrando la relazione tecnico-finanziaria con quella illustrativa, il D.Lgs 150/2009 amplia il campo del controllo di legittimità, da quello finanziario/contabile a quello giuridico.- Art. 40 bis, co. 3 quinquies, 5° periodo D.Lgs 165/ 2001 (riformulato): nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419 co.2 del codice civile.- Art. 40, co.3-sexies, 2° periodo D.Lgs 165/2001 (ri formulato): le relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, co.1 D.Lgs 165/2001 (riformulato): il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge è effettuato dal collegio dei revisori dei conti (organo di certificazione) e dagli uffici centrali di bilancio. Un contratto di istituto, anche se vidimato dai Revisori, può quindi essere oggetto di verifica da parte degli Uffici Amministrativi Centrali del MIUR.- Art. 40, co.3-quinquies, 6° periodo D.Lgs 165/2001 (riformulato): qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio, a seguito di accertamento da parte della Corte dei conti, del Dipartim. Funz. pubblica o del M.E.F., pur rimanendo valido il contratto legittimamente stipulato, è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva.- Art.6, co.20 lett.b) Legge n.135 del 7/8/2012: i Revisori sono tenuti a ogni altra verifica e controllo richiesti dal M.I.U.R. e dal M.E.F. Già entrati a far parte dell'Autorità di Audit MIUR (Nota MIUR A00DGPFB n.747 del 5/2/10), ne acquisiscono il senso dell'attività e vedono ampliato il potere di controllo dalla sfera di legittimità a quella di merito.- Artt.5 co.2 e 6 co.1 D.Lgs. n.165/2001, come modificati da art.2 co.17 e co.18 L.135/2012: informativa sindacale.- Artt.47 e 49 D.Lgs. n.165/2001, così come modificati dal D.Lgs. n.150/2009 in materia di interpretazione autentica.
- PARTE I INDICAZIONI GENERALI
Art.2 – Obiettivi
<ol style="list-style-type: none">1. La Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria del contratto integrativo si ispirano ai principi della corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, del rispetto della compatibilità economico-finanziaria, della facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e della trasparenza nei confronti del cittadino e utente.2. Sono altresì finalizzate a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione; a supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo; a fornire al cittadino / utente, che ha accesso a tali atti nell'albo del sito web delle Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa
Art.3 – Modularità e aggiornamento degli schemi
<ol style="list-style-type: none">1. L'organizzazione modulare consente a ciascuna Amministrazione di completare le voci ritenute rilevanti, lasciando comunque presenti le parti ritenute non pertinenti, completate dalla formula "<i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>". Spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle sezioni omesse.2. Gli schemi di relazione illustrativa e di relazione tecnico-finanziaria debbono essere considerati perfettibili ed aggiornabili in relazione all'evoluzione delle disposizioni legislative e contrattuali di primo livello oltre che alla luce delle esperienze applicative che ne deriveranno.
PARTE II LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Art.4 – Lo schema

1. La Relazione illustrativa è composta da due moduli, la cui compilazione è obbligatoria:
- Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;
 - Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Art.5 – Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

1. Questo modulo consiste nella sintetica descrizione di cui alla *Scheda 1.1*:
- della data di sottoscrizione; del periodo temporale di vigenza; della composizione della delegazione trattante (per la parte sindacale le OO.SS. ammesse alla trattativa ma firmatarie dell'accordo); dei soggetti destinatari;
 - delle materie trattate dal contratto.
2. Circa il rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa:
- Va attestato il rispetto degli obblighi di legge ai quali le norme correlano, in caso di inadempimento, la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione di risultato (*non applicabile alla Scuola*);
 - va acquisita la certificazione dell'Organo di controllo sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'art.40-bis, c.1, che deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa e su tutti gli aspetti richiamati nelle predette disposizioni normative;
 - non sono ammesse relazioni "cumulative", riferite, cioè, a più ipotesi di accordo;
 - in assenza di certificazione positiva, l'ipotesi di accordo non potrà avere seguito. Pertanto, ai fini di validazione del contratto integrativo, l'organo di controllo deve attestare norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale.
3. LA SCHEDA 1.1 :

Data di sottoscrizione	Contratto Integrativo d'istituto del 23/12/2016		
Periodo temporale di vigenza	Anno Scolastico 2016/2017		
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica Il dirigente scolastico Dott.ssa Laura Bonomini		
	RSU DI ISTITUTO - Componenti: Busi Sonia Laino Biagina		
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLAUILSCUOLA-SNALS-CONFESAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie della preintesa: _____ (indicare le sigle firmatarie) Firmatarie del contratto: _____ (indicare le sigle firmatarie)		
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE e ATA		
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Le relazioni e i diritti sindacali; b) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; c) Trattamento economico accessorio.		
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La certificazione dei Revisori dei Conti è stata acquisita in data 25/11/2016 , riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, e attesta in modo esplicito la compatibilità del contratto di istituto con le norme di legge e la contrattazione nazionale	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Descrizione eventuali rilievi dei Revisori dei Conti: // =====	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: non si applica alle Scuole.	
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: non si applica alle Scuole	
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: non si applica alle Scuole.	

La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009: non si applica alle Scuole.

Art.6 – Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

1. Il Modulo 2 ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, ed illustra i contenuti, in modo chiaro e verificabile, per ciascun articolo previsto e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale.
2. Il contenuto minimo e obbligatorio della relazione è esposto in 7 articoli o lettere dalla a) alla g) di seguito specificate.
3. Circa l'utilizzo di *sistemi premianti* con criteri di valorizzazione del merito e l'indicazione dei *risultati attesi* in funzione del Piano della Performance (art.4 e Titolo II D.Lgs.n. 150/2009), essendo inapplicabili alla scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative, si trascrive la formula "*parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*".

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Titolo Primo – Disposizioni generali.

1. Il contratto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato appartenente al comparto di cui all'art. 2, lettera I, del CCNQ 11/6/2007:
 - a) area professionale della funzione docente;
 - b) area professionale dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
2. Il contratto è valido per l'anno scolastico 2014/2015. Gli effetti giuridici decorrono dal giorno della sottoscrizione. La stipulazione si intende avvenuta al momento della sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali a seguito del perfezionamento delle procedure di cui all'art. 47 del D.Lgs. n.165/2001. Gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico sono applicati entro trenta giorni dalla stipulazione.
3. Il contratto verte sulle seguenti materie, senza contravvenire o derogare "in peius" alle normative in premessa:
 - a) Relazioni e diritti sindacali;
 - b) Attuazione delle norme sulla sicurezza;
 - c) Trattamento economico accessorio.
4. Circa l'interpretazione autentica del contratto ed in caso di controversie nell'interpretazione del medesimo, le parti recepiscono le procedure di cui agli art.47 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 59 D.Lgs. n.150/2009) e 49 (così come modificato dal comma 1 dell'art. 61 D.Lgs. n.150/2009) del D.Lgs. n.165/2001.

Titolo Secondo – Relazioni e diritti sindacali.

Le relazioni sindacali e l'esercizio dei diritti sindacali vengono regolamentati all'interno della scuola a norma del Capo II del vigente CCNL di comparto, del C.C.I.R. – Contratto Collettivo Integrativo Regionale del 19/12/2008, tenuto conto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n.150/2009 e, per le procedure di concertazione, dall'art.2, co.17 e 18 L.135/2012.

Titolo Terzo – Trattamento economico accessorio.

1. L'accordo riguarda l'impiego delle seguenti risorse finanziarie a titolo di compensi accessori al personale in servizio:
 - FIS (Fondo Istituzione Scolastica) e MOF (Miglioramento Offerta Formativa), quantificate e comunicate dal MIUR;
 - Stanziamenti di Enti pubblici o privati, a seguito di contratti, accordi, convenzioni, partecipazione a bandi, iscrizioni;
2. La suddivisione delle risorse avviene sulla base:
 - delle attività funzionali e aggiuntive stabilite dal POF e deliberate dagli OO.CC. per le rispettive competenze;
 - dei criteri stabiliti dagli OO.CC., tenuto conto della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.
3. Le risorse finanziarie sono utilizzate per fronteggiare le seguenti priorità:
 - retribuzione ore aggiuntive di non insegnamento per: funzioni strumentali, attività funzionali all'organizzazione, attività di progettazione, attività di ricerca strategie per accoglienza, integrazione, orientamento e tutoraggio;
 - retribuzione ore per attività connesse alla pratica sportiva
 - retribuzione ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti
 - retribuzione ore aggiuntive di insegnamento del personale docente, per progetti didattici aggiuntivi al curriculum (corsi di recupero/ di psicomotricità);
 - retribuzione delle prestazioni aggiuntive e degli incarichi specifici al personale ATA.
4. Il Dirigente Scolastico conferisce in forma scritta gli incarichi aggiuntivi, specificandone tempi e modalità di svolgimento e relativo compenso spettante, liquidato dal MEF con cedolino unico.
5. Indennità e compensi orari (al lordo degli oneri riflessi a carico del dipendente):
 - Ore aggiuntive di non insegnamento (€17,50) e di insegnamento e sportello didattico (€35,00) Personale Docente;
 - Ore per corsi di recupero docenti (€35,00) in orario pomeridiano e/o al di fuori dell'orario antimeridiano di

lezione;

- Ore eccedenti di sostituzione colleghi assenti Personale Docente (sc. infanzia € 18,03)-(sc. primaria € 18,65) – sc. Secondaria di 1° grado (27,09) ;
- Ore aggiuntive ATA: Dsga (€ 18,50) - Assistenti Amministrativi/Tecnici (€ 14,50) - Collaboratori Scolastici (€ 12,50);

6. Criteri legislativi e contrattuali vigenti di costituzione del FIS – Fondo Istituzione Scolastica, la cui dotazione ordinaria è quantificata (Accordo MIUR – OO.SS. del 07/08/2014 (rimodulazione parametri MOF):

A. Indennità e compensi orari (al lordo degli oneri riflessi a carico del dipendente):

- € 2.594,16 x per punto erogazione servizio: n.6 sedi;
- € 339,65 x n. posti in organico diritto docenti ed ata : n.138

B. Art.33 CCNL Funzioni strumentali (art.2 accordo):

- su quota base € 1.689,49
- su quota base aggiuntiva spettante per ogni particolare complessità organizzativa € 790,36
- n. docenti in organico di diritto - Quota spettante per la dimensione organica scuola: n. 114 doc. € 46,06

C. Art.62 CCNL Incarichi Specifici per il Personale ATA (art.3 accordo) - € 151,53 x n. posti Ata in organico di diritto (escluso 1 Dsga) : n.23

D. Art.30 CCNL Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (art.5 accordo) - € 26,96 x n.72 docenti in organico di diritto sc. Infanzia e Primaria - € 51,17 x n. 42 docenti in organico di diritto sc. Secondaria di 1° grado.

E. Ore eccedenti di pratica sportiva: calcolate ai sensi Art.87 CCNL - art.4 Accordo (€. // x n. classi in Organico di diritto: n. 23 classi), la cui corresponsione è calcolata per 1/78 + 10% dello stipendio in godimento dei 3 docenti in organico di diritto.

G. Indennità di direzione Dsga parte variabile a carico Fis: calcolata ai sensi art. 3 Seq. ATA Tab.9 ridefinita da 1/9/08 (€ 750,00 x istituto min. 2 punti di erogazione + € 30,00 per n.135 unità di personale docente ed ata in organico di diritto).

Titolo quarto – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

1. Si recepiscono i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, alla luce del D.Lgs 626/94, del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Il D.S., in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.Lgs.9.4.08 n.81, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza: adozione di misure protettive in materia di locali strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.; valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito "Documento di valutazione dei rischi"; pubblicazione e informazione; attuazione di interventi di formazione rivolti a favore degli alunni e del personale scolastico.

3. Preso atto dell'indisponibilità delle RSU, sarà individuato in base alla designazione dell'assemblea lavoratori con le attribuzioni disposte dal D.Lgs.81/2008.

4. Il D.S. ha nominato il R.S.P.P. Ing. Graziani Paolo, sentito il quale sollecita e recepisce ogni documento ufficiale in materia di sicurezza dagli Enti preposti, e predispone la formazione e l'aggiornamento del personale interno per le figure sensibili e in generale per i lavoratori.

5. I lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria obbligatoria nei casi di esposizione a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute, quali l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici o l'uso sistematico di videoterminali, per più di 4 ore al giorno, dedotte le interruzioni, e per l'intera settimana lavorativa. Il D.S. ha nominato come Medico competente la Dott.ssa Porcu Alba che svolge la sorveglianza sanitaria

6. Il D.S. convoca, indice e presiede almeno 1 volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi con odg. specifico, alla quale partecipano tutti gli incaricati ed addetti in materia. Nel corso della riunione, a carattere consultivo e non decisionale, il D.S. sottopone ad esame il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale ed i programmi di informazione/formazione previsti ai fini della sicurezza e della salute, redigendo apposito verbale.

7. Per gli interventi di tipo strutturale viene rivolta all'ente locale richiesta formale di adempimento. In caso di pericolo grave ed imminente, il D.S. informa tempestivamente l'ente locale ed adotta i provvedimenti di emergenza

Titolo Quinto - Norme transitorie e finali.

1. Salvo nuova convocazione, l'Accordo diventerà definitivo trascorsi 10 giorni senza rilievi da parte di alcuno.

2. Il contratto viene sottoposto, unitamente alla certificazione di compatibilità finanziaria del Dsga, alla verifica ed alla certificazione dei Revisori dei Conti.

3. Il contratto viene inserito all'Albo on – line del sito web d'istituto <http://www.icnord2brescia.gov.it/>, nonché trasmesso alle Agenzie ARAN - contratto.integrativo@pec.aranagenzia.it e CNEL - trasmissionecontratti@cnel.it .

4. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti allegati:

- Quadro utilizzo FIS e altri compensi accessori 2016-2017 (composto da n. 10 fogli)

B) SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE FIS

1. Il FIS costituito viene secondo il criterio proporzionale in rapporto al numero di docenti ed ata in organico di diritto.

2. Il FIS viene utilizzato per le voci MIUR – MEF riportate nel verbale dei Revisori dei Conti di "Certificazione di

compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo” e descritte in modo dettagliato nella “Relazione Tecnico –Finanziaria” – Parte III – Modulo 1 “Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa” – art.8 – c. 6 e 7.

C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

1. Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

D) ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA'

E) ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE

F) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO (Performance)

1. La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009

G) ALTRE INFORMAZIONI UTILI PER LA MIGLIORE COMPrensIONE DEGLI ISTITUTI REGOLATI DAL CONTRATTO

1. Le risorse vengono ripartite per il Personale Docente come da Alleg. 2) e per il Personale ATA come da alleg. 4).
2. Eventuali accertamenti di decrementi e/o incrementi delle risorse saranno oggetto di pari decurtazione /incremento nella contrattazione del successivo anno scolastico, fatte salve le autorizzazioni MEF tramite procedura *cedolino unico*.
3. Il Contratto non prevede “distribuzioni a pioggia” delle risorse, ma è incentrato un livello di produttività individuale e collegiale funzionale alla qualità della didattica e del servizio e alla realizzazione degli obiettivi previsti.
4. La ripartizione iniziale potrà subire variazioni conseguenti a monitoraggio, verifica e valutazione della attività svolte.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott. ssa Laura Bonomini)

(Firma autografa a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c.2., D. Lgs n. 39/1993)